

COMUNE di Nicotera (VV)

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2016 - 2017 - 2018

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 20.., il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

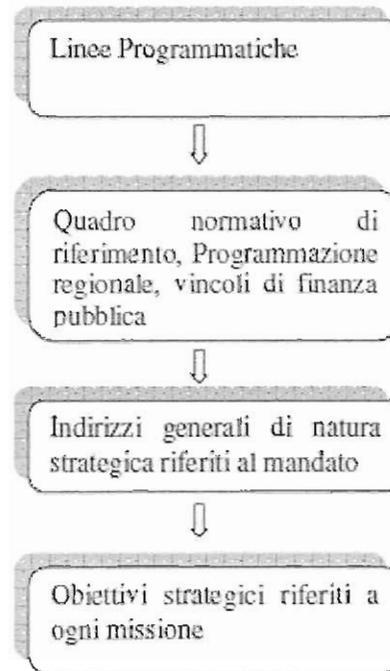
La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, il Programma di mandato per il periodo 2013 – 2017, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



ANALISI DI CONTESTO

Comune di Nicotera

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				6.474
Popolazione residente a fine 2014 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	6.474
	di cui:	maschi	n.	3.293
		femmine	n.	3.181
	nuclei familiari		n.	2.511
	comunità/convivenze		n.	5
Popolazione al 1 gennaio 2014			n.	6.474
Nati nell'anno	n.	0		
Deceduti nell'anno	n.	0		
		saldo naturale	n.	0
Immigrati nell'anno	n.	0		
Emigrati nell'anno	n.	0		
		saldo migratorio	n.	0
Popolazione al 31-12-2014			n.	6.474
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	340
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	541
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	1.302
In età adulta (30/65 anni)			n.	3.103
In età senile (oltre 65 anni)			n.	1.188

COMUNE DI NICOTERA Prov. VV
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE 2016 PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2016	2017	2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	6.584.998,70	previsione di competenza	5.356.214,36	5.863.402,62	4.984.401,51	4.981.686,36
			di cui già impegnate*		1.480.109,35	911.557,00	13.400,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	12.260.083,17	12.448.401,32		
Titolo 2	Spese in conto capitale	2.713.310,96	previsione di competenza	17.297.002,62	9.486.284,74	20.227.960,00	16.001.205,45
			di cui già impegnate*		3.550.671,48	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.380.080,22	1.190.591,26	0,00	0,00
			previsione di cassa	13.621.962,39	11.009.004,44		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	7.752,42	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.752,42	7.752,42		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	6.003.525,53	59.126,41	61.725,71	64.440,86
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	182.109,78	59.126,41		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.500.000,00	10.000.000,00		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	109.183,26	previsione di competenza	5.818.075,99	5.818.075,99	5.818.075,99	5.818.075,99
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.943.927,43	5.927.259,25		
TOTALE DEI TITOLI		9.415.245,34	previsione di competenza	44.474.818,50	31.226.889,76	41.092.163,21	36.865.408,66
			di cui già impegnate*		5.030.780,83	911.557,00	13.400,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.360.080,22	1.190.591,26	0,00	0,00
			previsione di cassa	32.515.835,19	39.451.543,84		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		9.415.245,34	previsione di competenza	44.474.818,50	31.226.889,76	41.092.163,21	36.865.408,66
			di cui già impegnate*		5.030.780,83	911.557,00	13.400,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.360.080,22	1.190.591,26	0,00	0,00
			previsione di cassa	32.515.835,19	39.451.543,84		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

COMUNE DI NICOTERA Prov. VV
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI 2016

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI ALTERNATIVE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2016	2017	2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsioni di competenza	847.974,46	553.692,82	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsioni di competenza	3.573.919,17	2.922.145,48	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00	272.708,99		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		previsioni di competenza		0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	195.175,48	4.492.044,84		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.317.975,43	previsione di competenza	3.809.255,38	3.564.765,10	3.564.765,10	3.564.765,10
			previsione di cassa	9.876.227,50	10.882.740,53		
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	256.346,62	previsione di competenza	387.782,98	422.069,98	372.069,98	372.069,98
			previsione di cassa	630.384,82	678.416,60		
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	7.159.360,72	previsione di competenza	1.108.092,14	1.108.092,14	1.108.092,14	1.108.092,14
			previsione di cassa	7.353.335,34	8.267.452,86		
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.410.546,20	previsione di competenza	13.593.483,45	6.565.339,26	20.229.160,00	16.002.405,45
			previsione di cassa	16.790.112,39	8.975.985,46		
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	60.473,27	previsione di competenza	5.889.927,75	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	141.970,12	60.473,27		
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
			previsione di cassa	10.000.000,00	10.000.000,00		
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	148.594,73	previsione di competenza	5.818.075,99	5.818.075,99	5.818.075,99	5.818.075,99
			previsione di cassa	5.952.646,97	5.966.670,72		
TOTALE TITOLI		17.353.296,97	previsione di competenza	40.606.617,69	27.478.342,47	41.092.163,21	36.865.408,66
			previsione di cassa	50.744.677,14	44.831.639,44		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		17.353.296,97	previsione di competenza	45.028.511,32	31.226.889,76	41.092.163,21	36.865.408,66
			previsione di cassa	50.939.652,62	49.323.684,28		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulta possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui relativo al 31 dicembre 2012, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione.

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	0,62 %
	2011	0,62 %
	2012	0,62 %
	2013	0,62 %
	2014	0,62 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	0,78 %
	2011	0,78 %
	2012	0,78 %
	2013	0,78 %
	2014	0,78 %
Livello di istruzione della popolazione residente	Laurea	4,50 %
	Diploma	13,00 %
	Lic. Media	18,50 %
	Lic. Elementare	17,00 %
	Alfabeti	23,30 %
	Analfabeti	23,70 %

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Le condizioni economiche e sociali della comunità locale sono complessivamente disagiate, con alcune limitate eccezioni. Tutto ciò viene testimoniato da un indice non trascurabile di disoccupazione .

E' presente una comunità di immigrati, non originari del posto, ma trattasi soprattutto di extracomunitari, ormai frequenti nel territorio.

Anche considerando possibili "ritorni" il comune risulta povero di opportunità per i suoi abitanti. Altro aspetto da non trascurare, ormai comune nel resto del mezzogiorno, è il reddito delle famiglie inferiore alla media nazionale.

Tutti elementi che portano alla progressiva riduzione del numero di abitanti.

Se a questi dati, si aggiunge un basso indice di natalità, allora ne risulterà un quadro completo di quella che poi è la situazione attuale.

Di conseguenza, la predetta riduzione dell'indice di natalità, porta ad accrescere il numero di anziani presenti, persone che spesso vivono sole, in particolare nel centro storico comunale.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Il territorio comunale si presenta a vocazione prettamente turistica ed agricola.

Il settore turistico risulta fortemente concentrato nella frazione di Nicotera Marina, dove la gran parte delle strutture ricettive tendono a svilupparsi seguendo l'andamento della fascia costiera.

Sono infatti presenti hotel, residence e villaggi - camping, per circa 4.500 posti letto, che sviluppano un indotto rilevante anche in termini occupazionali.

Il settore agricolo è caratterizzato da piantagioni di agrumeti nella parte pianeggiante posta a sud, mentre da uliveti nella parte posta a nord. Si producono, inoltre ottime qualità di olio e di vino, soprattutto nelle frazioni urbane poste nella zona collinare del territorio comunale.

Molto attivo è anche il comparto commerciale, che sebbene di tipo tradizionale, registra comunque la presenza di circa 120 esercizi presenti nel territorio comunale.

Di recente si assiste nel settore del turismo ad una sorta di rallentamento, imputabile soprattutto alla diminuzione del potere di acquisto dei cittadini ed alla congiuntura sfavorevole che ha colpito l'economia italiana nel suo complesso.

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq		32,00
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		7
STRADE		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	28,55
* Comunali	Km.	31,20
* Vicinali	Km.	12,70
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	DECRETO DIR. N. 8414 DEL 19/09/2005
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00
		AREA DISPONIBILE
		0,00
		0,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2013	In servizio al 31/12/2013	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2013	In servizio al 31/12/2013
A.1	2	2	C.1	24	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	8
B.1	1	1	D.1	4	2
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	2	2	D.3	2	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	20	19	Dirigenti	0	0
TOTALE	25	24	TOTALE	30	10

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2014	In servizio al 31/12/2014	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2014	In servizio al 31/12/2014
A.1	2	2	C.1	15	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	8
B.1	1	1	D.1	4	2
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	2	2	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	20	19	Dirigenti	0	0
TOTALE	25	24	TOTALE	19	10

DATI AL 31/12/2014

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	1	1	A	0	0
B	7	7	B	3	3
C	5	1	C	4	1
D	3	1	D	1	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	16	10	TOTALE	8	5
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	1	B	4	4
C	7	2	C	3	1
D	1	0	D	0	0
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	9	3	TOTALE	7	5
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2013		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	1	1	A	2	2
B	8	7	B	23	22
C	5	3	C	24	8
D	1	0	D	6	2
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	15	11	TOTALE	55	34

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	7	7	B	5	3
C	4	2	C	4	0
D	3	1	D	2	0
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	5	4
C	6	3	C	4	1
D	1	0	D	1	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	1	1	A	1	1
B	5	7	B	22	21
C	6	5	C	24	11
D	1	0	D	8	1
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	55	34

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

<i>SETTORE</i>	<i>DIPENDENTE</i>
Responsabile Settore Affari Generali	Segretario Comunale Dott. Vincenzo Calzone
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	Segretario Comunale Dott. Vincenzo Calzone
Responsabile Settore Economico Finanziario	Dott. Angelo Grande
Responsabile Settore LL.PP.	Ing. Carmelo Ciampa
Responsabile Settore Urbanistica	Ing. Carmelo Ciampa
Responsabile Settore Edilizia	Ing. Carmelo Ciampa
Responsabile Settore Sociale	Segretario Comunale Dott. Vincenzo Calzone
Responsabile Settore Cultura	Segretario Comunale Dott. Vincenzo Calzone
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	Sig. Gregorio Milidoni
Responsabile Settore Demografico e Statistico	Segretario Comunale Dott. Vincenzo Calzone
Responsabile Settore Tributi	Dott. Angelo Grande

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE																
	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017				Anno 2018								
Asili nido	n.		0		posti n.		0			0			0				0				0
Scuole materne	n.		101		posti n.		101			101			101				101				101
Scuole elementari	n.		290		posti n.		290			290			290				290				290
Scuole medie	n.		207		posti n.		207			207			207				207				207
Strutture residenziali per anziani	n.		0		posti n.		0			0			0				0				0
Farmacie comunali					n.		0		n.			0		n.			0		n.		0
Rete fognaria in Km																					
- bianca							3,00			3,00			3,00				3,00				3,00
- nera							3,50			3,50			3,50				3,50				3,50
- mista							9,00			9,00			9,00				9,00				9,00
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		
Rete acquedotto in Km							50,00			50,00			50,00				50,00				50,00
Attuazione servizio idrico integrato	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	
Aree verdi, parchi, giardini	n.		1		n.		1		n.		1		n.		1		n.		1		
Punti luce illuminazione pubblica	hq.		1,00		hq.		1,00		hq.		1,00		hq.		1,00		hq.		1,00		1,00
Rete gas in Km	n.		1.500		n.		1.500		n.		1.500		n.		1.500		n.		1.500		1.500
Raccolta rifiuti in quintali																					
- civile							25.500,00			25.500,00			25.500,00				25.500,00				25.500,00
- industriale							0,00			0,00			0,00				0,00				0,00
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	
Mezzi operativi	n.		0		n.		0		n.		0		n.		0		n.		0		
Veicoli	n.		5		n.		5		n.		5		n.		5		n.		5		
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	
Personal computer	n.		40		n.		40		n.		40		n.		40		n.		40		40
Altre strutture (specificare)																					

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Consorzi	nr.	0	0	0	0
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali	nr.	0	0	0	0
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro	nr.	0	0	0	0

L'Ente non ha partecipazioni –

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: Non Esiste la fattispecie

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari:

Durata dell'accordo:

L'accordo è:

PATTO TERRITORIALE

Oggetto: Non Esiste la fattispecie

Obiettivo:

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari:

Durata del Patto territoriale:

Il Patto territoriale è:

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Non Esiste la fattispecie

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari:

Durata:

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi:
- Funzioni o servizi:
- Trasferimenti di mezzi finanziari:
- Unità di personale trasferito:

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi:
- Funzioni o servizi:
- Trasferimenti di mezzi finanziari:
- Unità di personale trasferito:

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Non Esiste la fattispecie

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 / 2018 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

VEDASI DELIBERA PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 / 2018

SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 / 2018 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

VEDASI DELIBERA PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 / 2018

6.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
	I PER LE OPERE PUBBLICHE VEDASI LA DELIBERAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	0	0,00	0,00	0,00	

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	3.581.121,43	3.790.365,21	3.809.255,38	3.564.765,10	3.564.765,10	3.564.765,10	- 6,418
Contributi e trasferimenti correnti	279.353,72	213.003,64	387.782,98	422.069,98	372.069,98	372.069,98	8,841
Extracontributarie	971.391,17	1.001.420,61	1.108.092,14	1.108.092,14	1.108.092,14	1.108.092,14	0,000
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.831.866,32	5.004.789,46	5.305.130,50	5.094.927,22	5.044.927,22	5.044.927,22	- 3,962
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	847.974,46	553.692,82	0,00	0,00	- 34,704
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.831.866,32	5.004.789,46	6.153.104,96	5.648.620,04	5.044.927,22	5.044.927,22	- 8,198
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	183.435,10	142.335,51	13.593.483,45	6.565.339,26	20.229.160,00	16.002.405,45	- 51,702
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	5.889.927,75	0,00	0,00	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	3.573.919,17	2.922.145,48	0,00	0,00	- 18,236
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	183.435,10	142.335,51	23.057.330,37	9.487.484,74	20.229.160,00	16.002.405,45	- 58,852
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	435.647,34	2.051.415,80	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	435.647,34	2.051.415,80	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.450.948,76	7.198.540,77	39.210.435,33	25.136.104,78	35.274.087,22	31.047.332,67	- 35,894

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)	2016 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	2.515.679,14	2.875.912,85	9.876.227,50	10.882.740,53	10,191
Contributi e trasferimenti correnti	232.053,86	152.451,62	630.384,82	678.416,60	7,619
Extratributarie	485.368,81	452.536,33	7.353.335,34	8.267.452,86	12,431
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.233.101,81	3.480.900,80	17.859.947,66	19.828.609,99	11,022
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.233.101,81	3.480.900,80	17.859.947,66	19.828.609,99	11,022
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	655.295,67	545.496,06	16.790.112,39	8.975.885,46	- 46,540
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	16.155,06	8.077,53	141.970,12	60.473,27	- 57,404
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	671.450,73	553.573,59	16.932.082,51	9.036.358,73	- 46,631
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	435.647,34	2.051.415,80	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	435.647,34	2.051.415,80	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.340.199,88	6.085.890,19	44.792.030,17	38.864.968,72	- 13,232

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.581.121,43	3.790.365,21	3.809.255,38	3.564.765,10	3.564.765,10	3.564.765,10	- 6.418

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.515.679,14	2.875.912,85	9.876.227,50	10.882.740,53	10,191

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2015 – 10,60 per mille	2016 – 10,60 per mille	2015	2016
TOTALE			940.000,00	1.060.000,00

Lo scostamento è dovuto ai trasferimenti erariali, vedasi sito della Finanza Locale – Ministero dell'Interno

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

rispetto dei principi della veridicità e coerenza del bilancio di previsione si attuerà un'azione di controllo sarà basata sull'incisività dei soggetti preposti sfruttando le tecnologie a disposizione ed i mezzi telematici al fine di perseguire obiettivi efficienti. si prevede di rendere più efficiente il potenziamento nell'azione di controllo ai fini degli accertamenti. Ciò al fine di combattere l'evasione fiscale e nell'intento di far introitare maggiori somme al Comune.

Le previsioni sono state effettuate sul riscosso dell'anno precedente

1)	Aliquota Ordinaria per tutte le fattispecie imponibili non elencate	10,60%
2)	Abitazione principale e relative pertinenze per le categorie imponibili A1 – A8 – A9;	2,0%
3)	Terreni agricoli	7,6%
4)	<p>DETRAZIONI D'IMPOSTA: Abitazione principale e pertinenze di cui al punto 2);</p> <p>Immobili delle cooperative edilizie a proprietà indivisa e degli IACP (aliquota ordinaria 7,6)</p>	<p>€ 200,00 + € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare, fino ad un massimo complessivo di € 600,00. (ove applicabili A1 – A8 –A9)</p> <p>€ 200,00</p>

Resp. Dott Angelo Grande

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	279.353,72	213.003,64	387.782,98	422.069,98	372.069,98	372.069,98	8,841

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	232.053,86	152.451,62	630.384,82	678.416,60	7,619

La fonte principale di finanziamento è costituita dai contributi erariali che, hanno subito un notevole taglio compromettendo anche l'espletamento dei servizi essenziali dell'Ente e la loro qualità. Si riportano di seguito le comunicazioni tratte dal sito della finanza locale relative al Fondo di Solidarietà Comunale

A) INCREMENTO ENTRATE DA IMU PER VARIAZIONE QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2016		
A1 -	Quota 2015 (38,23%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2015, art. 3 c. 3, DPCM 10/09/2015	307.281,03
A2 -	Quota 2016 (22,43%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2016, come da DPCM in corso di approvazione (1)	180.334,41
A3 -	Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota di alimentazione F.S.C. (2)	126.946,62

B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni		
B1=C4 del 2015	F.S.C. 2015 calcolato su risorse storiche	776.703,23
B2 -		
B3 -	Rettifica fondo per correzioni puntuali 2015 (Art. 7 DPCM 10/09/2015)	-182,19

B4 -	Riduzione 89 mln (Art. 1, c. 17, lett.f e Art. 1, c. 763, L. 208/2015)	-8.336,34
B5 -	F.S.C. 2016 base di calcolo (B1 + B2 + B3 + B4)	768.184,70
B6 -	Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota Alimentazione F.S.C.	-126.946,62
B7 -	Quota F.S.C. 2016 al netto incremento quota I.M.U. (B5 + B6) (2)	641.238,08
B8 -	F.S.C. 2016 70% di B7 spettante ai comuni delle 15 R.S.O.	448.866,65
B9 -	F.S.C. 2016 quota 30% di B7 per alimentare la perequazione di cui art. 1, c. 380-quater, della L. 228/2012	192.371,42
B10 -	F.S.C. 2016 30% spettante in base a perequazione su Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2016	198.219,24
B11 -	QUOTA F.S.C. 2016 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE (B8 + B10) (3)	647.085,89

C) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.

C1 -	RISTORO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale	166.094,27
C2 -	RISTORO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	2.708,85
C3 -	RISTORO Agevolazione I.M.U. terreni	0
C4 -	RISTORO T.A.S.I. se gettito riscosso < gettito stimato T.A.S.I. ab. Princ. 1‰ - art.1 c. 380 sexies L. 228/2012	0
C5 -	Quota F.S.C. 2016 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4)	168.803,12

D1 -	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2016	1.405,00
------	---	----------

E1 -	F.S.C. 2016 DEFINITIVO (B11 + C5 - D1) (4) (5)	814.484,01
------	---	-------------------

Pertanto in considerazione dei tagli operati dallo Stato centrale è stato necessario operare un'accurata analisi nella spesa corrente operando delle riduzioni e garantendo nella misura strettamente indispensabile i servizi essenziali.

Pur tuttavia nella consapevolezza della particolare e difficile situazione economico sociale questa Amministrazione, in conformità a quanto previsto nelle linee programmatiche, al fine di non aggravare ulteriormente il peso tributario sulle famiglie, ha confermato ed in parte rivisto le tariffe inerenti i vari servizi comunali (mensa, rifiuti, acqua, ecc.).

Nel rispetto dei principi della veridicità e coerenza del bilancio di previsione vengono confermate per l'anno 2016, il contributi per la mensa scolastica, le tariffe dell'acqua, la pubblicità e la Cosap;

In conformità all'entrata in vigore delle nuove normative, nello specifico IUC (IMU – TARI - TASI) si è previsto di gestire l'imposta direttamente all'interno generando una nuova banca dati integrata così da consentire con un'azione di controllo incrociato.

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	971.391,17	1.001.420,61	1.108.092,14	1.108.092,14	1.108.092,14	1.108.092,14	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	485.368,81	452.536,33	7.353.335,34	8.267.452,86	12,431

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe:

SERVIZIO Acquedotto (imponibile IVA)					
Ricavi				Costi	
Risorsa	Denominazione	Importo	Intervento	Denominazione	Importo
	Preventi acquedotto Comunale	€ 469.100,00		Stipendi ed altri assegni fissi	€ 22.150,82
	QUOTA FISSA	€ 81.180,00		Oneri prev. e assistenziali	€ 5.906,78
				spese per il vestiario del servizio personale	€ 360,00
				riscossione canoni	€ 27.000,00
				spese gestione acquedotti comunali	€ 3.000,00
				spese per acqua potabile	€ 312.000,00
				manutenzione mezzi	€ 700,00
				carburanti	€ 2.000,00
				Manutenzione e funzionamento	€ 38.000,00
				enel	€ 152.700,00
				IRAP	€ 1.882,01
				Interessi	€ 25.000,00
	Totale ricavi	€ 550.280,00		Totale costi	€ 612.699,61
	Differenza passiva	€ 62.419,61		Differenza attiva	€ -
	Totale a pareggio	€ 612.699,61		Totale a pareggio	€ 612.699,61
	<i>Percentuale di copertura costi</i>	89,81		<i>Percentuale di copertura costi</i>	89,81

SERVIZIO depurazione e fognature (imponibile IVA)					
Ricavi				Costi	
Risorsa	Denominazione	Importo	Intervento	Denominazione	Importo
	Proventi depurazione	€ 230.445,60		spese per la manutenzione del servizio fognature	€ 27.500,00
	Proventi fognatura	€ 73.248,78		manutenzione e funzionamento fognature	€ 3.500,00
				gestione e manutenzione impianti depurazione	€ 285.000,00
	Totale ricavi	€ 303.694,38		Totale costi	€ 316.000,00
	Differenza passiva	€ 12.305,62		Differenza attiva	
	Totale a pareggio	€ 316.000,00		Totale a pareggio	€ 316.000,00
	<i>Percentuale di copertura costi</i>	96,11		<i>Percentuale di copertura costi</i>	96,11

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI SERVIZI PRODUTTIVI - BILANCIO 2016

SERVIZIO Mensa Scolastica (imponibile IVA)				Costi	
Ricavi					
Risorsa	Denominazione	Importo	Intervento	Denominazione	Importo
	Proventi mensa	€ 50.000,00		Servizio mensa scolastica	€ 90.000,00
	Rimborsi da Istituti scolastici	€ 15.000,00			
	Totale ricavi	€ 65.000,00		Totale costi	€ 90.000,00
	Differenza passiva	€ 25.000,00		Differenza attiva	€ -
	Totale a pareggio	€ 90.000,00		Totale a pareggio	€ 90.000,00

Destinazione del 50% degli introiti delle violazioni al codice della strada

Destinazione	Importo	%
A interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;	€ 1.875,00	12,5
Ai potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale;	€ 1.875,00	12,5
A interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti; svolgimento, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale; assunzioni stagionali di Agenti di Polizia Municipale nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro.	€ 3.750,00	25,0

Sulla base delle domande degli utenti non si prevedono grossi scostamenti rispetto all'esercizio precedente, garantendo in ogni caso la qualità dei servizi senza aumentare le tariffe e nonostante le varie ristrettezze finanziarie si garantiranno le coperture dei costi dei vari servizi comunali assicurando la qualità dei servizi stessi

I principali proventi derivano dai seguenti servizi :

Servizio raccolta e trasporto rifiuti

Servizio Idrico - Acqua potabile

Servizio mensa scolastica

Servizio trasporto scolastico

Responsabile dell'Area Finanza e Tributi è il Dott. Angelo Grande

Responsabile dell'Area Tecnica (Servizio idrico e Rifiuti Solidi Urbani) – Ing. Carmelo Ciampa

Responsabile dell'Area amministrativa è il Dott. Vincenzo Calzone

Responsabile dell'Area di Vigilanza il Sig. Gregorio Milidoni

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	183.435,10	142.335,51	13.593.483,45	6.565.339,26	20.229.160,00	16.002.405,45	- 51,702
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	5.889.927,75	0,00	0,00	0,00	-100,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	183.435,10	142.335,51	19.483.411,20	6.565.339,26	20.229.160,00	16.002.405,45	- 66,302

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	655.295,67	545.496,06	16.790.112,39	8.975.885,46	- 46,540
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	16.155,06	8.077,53	141.970,12	60.473,27	- 57,404
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	671.450,73	553.573,59	16.932.082,51	9.036.358,73	- 46,631

Viene contemplato per il triennio 2016/2018 il programma delle opere pubbliche che fa parte integrante del presente bilancio ed al quale si rinvia.

6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Totale	0,00			0,00

Non è previsto indebitamento

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2016	2017	2018
(+) Spese interessi passivi		42.509,67	39.910,37	37.195,22
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		42.509,67	39.910,37	37.195,22

	Accertamenti 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate correnti	5.004.789,46	5.305.130,50	5.094.927,22

	% anno 2016	% anno 2017	% anno 2018
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	0,849	0,752	0,730

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	435.647,34	2.051.415,80	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000
TOTALE	435.647,34	2.051.415,80	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)	2016 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	435.647,34	2.051.415,80	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000
TOTALE	435.647,34	2.051.415,80	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.492.044,84		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	553.692,82	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.094.927,22 0,00	5.044.927,22 0,00	5.044.927,22 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	16.200,00	16.200,00	16.200,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	5.863.402,62 0,00 737.333,65	4.984.401,51 0,00 858.788,27	4.981.686,36 0,00 980.242,91
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	59.126,41 0,00	61.725,71 0,00	64.440,86 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-257.708,99	15.000,00	15.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	272.708,99 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)				
O=G+H+I-L+M		15.000,00	15.000,00	15.000,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	2.922.145,48	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	6.565.339,26	20.229.160,00	16.002.405,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	16.200,00	16.200,00	16.200,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	9.486.284,74 1.190.591,26	20.227.960,00 0,00	16.001.205,45 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-15.000,00	-15.000,00	-15.000,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016 - 2017 - 2018

ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	SPESE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.492.044,84								
Utilizzo avanzo di amministrazione		272.708,99	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		3.475.838,30	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.882.740,53	3.564.765,10	3.564.765,10	3.564.765,10	Titolo 1 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato	11.693.767,67	5.863.402,62	4.984.401,51	4.981.686,36
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	678.416,60	422.069,98	372.069,98	372.069,98			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.267.452,86	1.108.092,14	1.108.092,14	1.108.092,14	Titolo 2 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	10.649.595,70	9.486.284,74	20.227.960,00	16.001.205,45
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.975.885,46	6.565.339,26	20.229.160,00	16.002.405,45			1.190.591,26	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	7.752,42	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	28.804.495,45	11.660.266,48	25.274.087,22	21.047.332,67	Totale spese finali.....	22.351.115,79	15.349.687,36	25.212.361,51	20.982.891,81
Titolo 6 - Accensione di prestiti	60.473,27	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	59.126,41	59.126,41	61.725,71	64.440,86
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.966.670,72	5.818.075,99	5.818.075,99	5.818.075,99	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.927.259,25	5.818.075,99	5.818.075,99	5.818.075,99
Totale titoli	44.831.639,44	27.478.342,47	41.092.163,21	36.865.408,66	Totale titoli	38.337.501,45	31.226.889,76	41.092.163,21	36.865.408,66
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	49.323.684,28	31.226.889,76	41.092.163,21	36.865.408,66	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	38.337.501,45	31.226.889,76	41.092.163,21	36.865.408,66
Fondo di cassa finale presunto	10.986.182,83								

COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

SEZIONE OPERATIVA

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

L'attività dell'Amministrazione si svolge attraverso tre capisaldi che sono quelli della trasparenza, della partecipazione e della legalità.

Tutti aspetti parimenti importanti e tutti tra loro collegati.

La trasparenza è informazione e la partecipazione è controllo ma un aspetto che deve trovare costante e forte riferimento è quello della legalità.

Inoltre bisogna con convinzione e determinazione utilizzare a fini pubblici e sociali i beni confiscati alla mafia.

Si tenderà a consolidare le spese obbligatorie ed urgenti operando nel contempo tagli in quei settori di secondaria importanza, ma con l'obiettivo primario di conseguire risultati soddisfacenti in termini di efficacia, efficienza ed economicità della gestione amministrativa.

Va rilevata tuttavia la difficoltà sempre crescente, di gestire i servizi essenziali, in virtù delle forti limitazioni imposte dalle leggi nazionali, per cui si impone una rigorosa politica di taglio delle spese, assicurando la qualità dei servizi indispensabili.

In ossequio alle norme legislative vigenti i responsabili dei servizi dovranno garantire l'efficienza e l'economicità della gestione nel rispetto delle direttive impartite dall'Amministrazione.

Razionalizzazione delle risorse esistenti, trasparenza e correttezza amministrativa, efficienza dei servizi e riduzione dei costi e soddisfacimento delle domande degli utenti, questi sono gli obiettivi cui l'apparato burocratico dovrà mirare per il conseguimento di livelli ottimali di efficienza.

Lavori Pubblici

Redazione del P.S.C nella forma più completa di programmazione e recuperando tutte previsioni di pianificazione edilizia, urbanistica e paesaggistica previsti dalla Legge Regionale.

Utilizzo dei fondi per la riqualificazione del centro storico (fondi prefettura Legge 133/2008 – Art. 61, comma 18), che deve essere centro di riferimento turistico e della vita sociale.

Ambiente

Tutela del mare attraverso interventi di eliminazione di tutte le fonti di inquinamento e opere di contenimento dell'erosione costiera con rinascimento dell'arenile;

Attivare l'isola ecologica per differenziati ed ingombranti ed avviare la raccolta differenziata dei rifiuti;

Valorizzazione della pineta di Marina di Nicotera e ricerca finanziamenti per un parco pubblico.

Forte impegno per il costante decoro urbano, per la cura dei giardini.

Turismo e commercio

Grande cura va tenuta alle condizioni del mare, alla spiaggia e al lungomare.

Cultura/Pubblica istruzione/Servizi sociali

Collaborare con le associazioni cittadine e con la pro loco.

Definire un piano di assistenza sociale e alle famiglie.

Assistenza domiciliare alle famiglie

Agricoltura e attività produttive

Sistemazione delle strade interpoderali;

Attività di regolamentazione e monitoraggio del mercato e della vendita prodotti agricoli;

L'intera attività dell'ente è stata articolata in un unico programma generale ove sono indicate e finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate.

Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'azienda. In particolare, le linee direttrici a cui la struttura dovrà indirizzarsi sono:

eliminazione di diseconomie gestionali che derivano dall'esistenza di più centri di responsabilità nei quali la gestione delle risorse umane e strumentali non risulta ottimizzata;

la scelta motivata di perseguire un aumento della produttività e della capacità di coordinamento del lavoro tra settori che incida su tutte le fasi del processo di programmazione, gestione e controllo.

definizione di specifiche aree di intervento che, in relazione alle principali funzioni e attività svolte dall'ente, consentano il consolidamento organizzativo interno a precise aree di responsabilità, evitando le possibili duplicazioni di attività.

Obiettivi dell'amministrazione sono anche quelli di perseguire le seguenti finalità:

rendere operativa la responsabilità sui risultati dalla gestione nella conduzione del personale e nell'organizzazione del lavoro, attivando contestualmente gli strumenti che rendano concreta la funzione di indirizzo e di controllo degli organi di Governo;

introdurre il controllo economico interno di gestione al fine di esercitare una reale verifica funzionale della spesa nei singoli settori di intervento;

introdurre la valutazione economica dei fatti amministrativi e dei processi per assicurare non solo un controllo burocratico ma soprattutto dei risultati.

In particolare, ai fini del consolidamento delle procedure di controllo interno sulla gestione, gli obiettivi programmatici che si intendono perseguire sono i seguenti;

potenziare il controllo e l'adeguamento delle procedure amministrative, al fine di favorire una maggiore snellezza e flessibilità. piano esecutivo di gestione o altro documento equivalente deve costituire un fondamentale strumento per misurare l'azione amministrativa in tutti i settori nei quali si esprime l'attività dell'ente.

Controllo degli equilibri finanziari di bilancio e dello stato di realizzazione dei programmi dal punto di vista finanziario;

Controllo di gestione rivolte alla razionalizzazione del complesso operare dell'ente in termini di efficienza, efficacia ed economicità sviluppo e potenziamento dei sistemi informativi dell'ente, con miglioramento delle informazioni fornite;

individuazione di ulteriori modalità di comunicazione con l'esterno;

Contestualmente al processo di razionalizzazione sopra evidenziato non può essere sottovalutata un'oculata politica della spesa.

Relativamente ad essa i vari responsabili, ciascuno in relazione a quanto di competenza, nella gestione della risorse assegnate, dovranno attenersi ai principi di seguito esposti:

SPESE DEL PERSONALE

Le risorse umane costituiscono fattori strategici dell'ente locale. Pertanto le regole relative all'organizzazione e alla gestione del personale sono di importanza cruciale per raggiungere livelli di efficienza e affidabilità.

Le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti (e quindi anche nostro ente) devono contenere la spesa del personale, per come previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 27/12/2006, nel testo integrato dall'art. 76, comma 1, d.l. 112/2008. La spesa per il personale 2016 deve, quindi essere contenuta rispetto a quella sostenuta nell'triennio di riferimento 2008/2011.

Naturalmente vanno esclusi dal computo gli aumenti contrattuali e gli altri elementi previsti dalla normativa, spese di personale totalmente a carico di altre amministrazioni o sostenute per elezioni, rimborsi da altri enti per personale in convenzione, ecc...

Pertanto, la previsione della spesa di personale è stata effettuata tenendo conto di quanto sopra.

SPESE DI MANUTENZIONE

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti sono state iscritte in bilancio tenendo conto dei trend storici degli anni

SPESE PER CONSUMI DI ILLUMINAZIONE, ACQUA, GAS E SPESE TELEFONICHE

Nell'ottica della riduzione della spesa si dovrà:

1. monitorare periodicamente i consumi di energia elettrica e di gas al fine di verificare se esiste la possibilità di ridurre i costi di acquisto dell'energia, sia termica che elettrica.

2. valutare tra i diversi soggetti erogatori se esiste la possibilità di ridurre le spese telefoniche.

ASSICURAZIONI

Per quanto riguarda le assicurazioni in corso l'obiettivo è quello di verificare l'adeguatezza delle polizze assicurative in essere, con particolare riguardo ai massimali, valutando, tramite indagini di mercato, la possibilità di ottenere migliori condizioni sui premi assicurativi.

CANONI DI LOCAZIONE

La spesa prevista in bilancio per utilizzo beni di terzi è stata azzerata.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione del personale, la sua riqualificazione e il suo aggiornamento costituiscono strumenti indispensabili per una efficiente gestione della macchina amministrativa.

Al riguardo in bilancio sono iscritte le somme che ai sensi del CCNL EE.LL. vanno destinate alla formazione.

TRASFERIMENTI

L'intervento di spesa riguarda contributi a Enti e associazioni e diversi per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie.

Obiettivo dell'ente è quello di favorire la progettualità degli enti e associazioni sovvenzionati al fine di contribuire allo sviluppo del territorio nel rispetto dei limiti disposti dall'art.6 del d.l. n. 78/2010:

GLI INVESTIMENTI

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2016 / 2018

Codice int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI(2)	Codice CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Codice CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA' 2016	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformita'	Verifica vincoli ambientali	Priorita' (4)	STATO PROGETTAZIONE Approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome								TRIM. /ANNO	TRIM. /ANNO
T O T A L E							0,00	0,00						Inizio lavori	Fine lavori

Vedasi deliberazione del piano triennale delle opere pubbliche

Legenda

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2015	2016	2017	2018
Spese per il personale dipendente	1.245.936,97	1.222.008,34	1.189.278,78	1.189.278,78
I.R.A.P.	84.646,96	84.517,18	84.517,18	84.517,18
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	1.330.583,93	1.306.525,52	1.273.795,96	1.273.795,96

Descrizione deduzione	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
PERSONALE IN CONVENZIONE PRESSO ALTRI ENTI	67.603,01	45.400,00	45.400,00	45.400,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	67.603,01	45.400,00	45.400,00	45.400,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	1.262.980,92	1.261.125,52	1.228.395,96	1.228.395,96
-------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Spese per il personale rendiconto 2015		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.202.225,32	1.245.936,97
spese incluse nell'int.03	0,00	0,00
irap	81.240,63	84.646,96
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	1.283.465,95	1.330.583,93
spese escluse	46.765,39	67.603,01
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.236.700,56	1.262.980,92
Spese correnti	4.460.037,50	3.533.008,62
Incidenza % su spese correnti	27,73%	35,75%

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

Si rispettano i limiti imposti dalla normativa vigente.

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

Non vi sono incarichi di collaborazione

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
0 0			0,00

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

La programmazione rispecchia le linee programmatiche previste le attività dovranno essere realizzate seguendo i criteri di trasparenza, correttezza, efficienza ed economicità della gestione avendo riguardo ai bisogni ed alle esigenze della collettività, in sintonia con il nuovo processo legislativo e nel convincimento che bisogna dare più incisività e slancio all'azione amministrativa a tutela degli interessi generali.

Con detta programmazione si dovrà pertanto perseguire lo scopo di rendere più qualificate e professionali le risposte fornite ai cittadini, offrendo servizi qualitativamente efficienti.

La programmazione, quale complesso coordinato di attività relative alle opere da realizzare per il conseguimento degli obiettivi prestabiliti, tende, nell'ambito dei reparti organizzativi (risorse umane e strumentali) di ogni servizio, a migliorare lo sviluppo generale dell'Ente e a garantire la corretta gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione oltre alla funzionalità dell'organizzazione dell'Ente.

In definitiva nonostante le ristrettezze economiche dell'Ente locale e la carenza di personale, con detto strumento contabile lo scopo precipuo è quello di garantire, attraverso l'analisi delle risorse acquisite, l'efficienza di un livello ottimale di efficacia nell'attività per la realizzazione degli obiettivi prefissati.

Si mette in risalto ancora una volta che nell'esercizio 2015 il Comune ha rispettato i limiti del patto di stabilità interno ed i limiti relativi alle spese di personale.

Ha affrontato le minori entrate relative all'IMU determinate dai tagli dello Stato, abbiamo dovuto affrontare le dinamiche della TASI, della TARI e dell'introduzione del comune nell'elenco dei comuni montani con la conseguente istituzione dell'IMU sui terreni agricoli.

Non vi è dubbio che diventa sempre più complicato, per un ente delle nostre dimensioni, riuscire ad adeguarsi agli adempimenti che queste evoluzioni comportano ed anche tra i contribuenti regnano situazioni di incertezza e di disagio.

Per le motivazioni su esposte si è dovuta programmare ed affrontare la criticità delle disponibilità liquide di cassa con il ricorso all'anticipazione di liquidità da parte dell'Istituto Tesoriere.

E' importante rilevare, infine, che si è cercato di trasferire nel documento di programmazione contabile una gestione improntata alla diminuzione della spesa corrente.

....., li/..



Il Responsabile
del Servizio Finanziario

Una firma manoscritta in inchiostro scuro, stilizzata e fluida, posizionata sopra una linea orizzontale tratteggiata.

Il Rappresentante Legale

.....

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**
di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013

(Per aspetti di dettaglio si rinvia alle istruzioni riportate nelle circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010 già diramate in occasione del decreto concernente la deficiarietà del precedente triennio alla luce delle minime modifiche intervenute)

CODICE ENTE

0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

COMUNE DI

PROVINCIA DI

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2016
delibera n° 0 del

SI NO

50005

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	Codice
--	--------

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e II, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuale residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoc, anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoc;	50050	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate desunti dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni e inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
7) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoc con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoc con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in altri esercizi finanziari, viene considerato il numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se si ricorre nella soglia. Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficiarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoc

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

DEFICITARIO

SI

NO

codice 50110

Nicotera	LUOGO
15/04/2016	DATA

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Angelo Grande

ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA
Dott.ssa Angela Bertucci

IL SEGRETARIO
Dott. Vincenzo Calzone

Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti e per le Unioni è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del Collegio; per gli altri comuni è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti, sempreché il regolamento di contabilità non preveda comunque la presenza di tutti i componenti per il funzionamento.